



**Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano**



Documento del consiglio di classe

Classe V^A SIA

anno scolastico 2023/24

Sommario

Presentazione della classe.....	3
Progettazione del consiglio di classe	5
Verifica e valutazione dell'apprendimento	8
Percorsi didattici.....	12
Prova Esame: colloquio orale	17
Elenco allegati.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Consiglio di classe	29

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Prof. Maressa Giovanna

Segretario: Prof. Salerno Giacomo Luigi

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
Conenna Maria Sterpeta	Italiano e Storia	SI	Si	Si
Cucinotta Giancarlo	Matematica	SI	Si	Si
Battaglia Lucia	Inglese	Si	Si	Si
Bellomo Massimo	Diritto ed Economia Politica	No	No	Si
Carugo Sara	Scienze Motorie	No	Si	Si
Manta Antonio	Laboratorio Ec. Aziend. e Informatica	Si	Si	Si
Salerno Giacomo Luigi	Informatica	no	Si	Si
Maressa Giovanna	Ec. Aziendale	SI	Si	Si
Ganovici Melania	Religione	Si	Si	Si

Quadro orario

Attività e insegnamenti	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze integrate (Della Terra e Biologia)	2	2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4(2 Lab.)	5(2Lab.)	5(2Lab.)
Diritto ed Economia	2	2	3	3	2
Economia Aziendale	2	2	4(Lab.1)	7(Lab.1)	7(Lab.1)
Economia Politica			3	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1

Profilo atteso in uscita

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema aziendale (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari e dell'economia sociale).

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- Gestire adempimenti di natura fiscale;
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- Svolgere attività di marketing;
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Profilo della classe

La classe V^A SIA è formata da 19 studenti, di cui 12 maschi e 7 femmine, non tutti provenienti dalla stessa 3^A SIA, in quanto in quarta si sono aggiunti 8 alunni della 3B SIA. In quinta si è aggiunto un alunno ripetente della classe precedente.

Il Consiglio di Classe ha mantenuto la continuità didattica per molte discipline, tranne che per Informatica, Diritto, Scienze Motorie ed Economia Politica.

La classe si è mostrata nel suo complesso partecipe, interessata all'attività didattica.

Nel corso del triennio i risultati nelle varie discipline sono nel complesso adeguati agli obiettivi prefissati; un gruppo di allievi ha ottenuto un buon profitto.

Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all'inizio dell'anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo soddisfacente nella maggior parte degli studenti.

Progettazione del consiglio di classe

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi-educativo-comportamentale) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi formativi (educativi e comportamentali)

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi didattici (cognitivi e disciplinari)

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive

Ogni docente deve:

- Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio
- Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere
- Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti
- Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso
- Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni
- Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva
- Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale
- Esigere chiarezza e correttezza espositiva
- Suggestire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio
- Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio
- Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico
- Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento
- Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione
- Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali.

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE	ECONOMIA POLITICA
------------	----------	--------	-----------------------	---------	-------------	---------	------------	--------------------	-----------	----------------------

Attività laboratoriali			X		X					
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X		X		X	X
Lezione con esperti	X	X								
Dal "Problem finding" al "Problem solving"			X		X			X		
Esercitazioni individuale e di gruppo	X	X	X		X	X	X	X		X
Cooperative learning			X		X	X		X		
Tutoring										
Flipped classroom				X	X			X		X
Analisi di testi, manuali, documenti	X	X	X	X			X		X	
Attività motoria in palestra e all'aperto								X		
Verifica formativa	X	X	X	X	X			X		X
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di _____ minuti			X		X	X		x		
Discussione in videoconferenza	X	X		X		X				X
Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)	X	X								
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X	X	X	X	X	X			X	X

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA AZIENDALE	DIRITTO	INFORMATICA	INGLESE	MATEMATICA	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Libri di testo	X	X	X	X	x	X	X	x		
Testi di approfondimento	X	X		X	X	X		X		X
Manuali tecnici				x		X				
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X			X	X	X				X
Quotidiani, riviste, riviste specializzate	X	X				X				X
Programmi informatici				X		X				
Attrezzature e strumenti di laboratorio				X		X				
Calcolatrice scientifica				X		X		X		
Strumenti e aule multimediali				X		X	X			X
Attrezzature sportive									X	
Piattaforma G-Suite			X			x	X		X	
Device personali e connessione internet	X	X		X		X		X	X	X
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)	X	X								

Strategie per l'inclusione

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento sono state predisposte ed utilizzate durante l'intero triennio diverse strategie ad hoc, opportunamente descritte nei documenti per l'inclusione.

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

[illegible]

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Criteri di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza
- Frequenza regolare e sempre puntuale
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico
- Ruolo collaborativo
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza
- Frequenza regolare e quasi sempre puntuale
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto
- Ruolo generalmente collaborativo
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche
- Frequenza non sempre regolare e poco puntuale
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato durante le lezioni
- Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequenza saltuaria, caratterizzata da numerosi ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate
- Frequente disturbo dell'attività didattica
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Eventuali provvedimenti disciplinari
- Comportamento negativo all'interno della classe.

VOTO 5:

Prerequisito necessario: Provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica (art.4 D.M.n.5/2009)

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Frequenza saltuaria, scarsa puntualità, numerose entrate in ritardo ed uscite anticipate
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme
- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe

Criteri di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa (tab. A) in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri: a) Con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale al 0,5; b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate e svolte con impegno continuativo, quali:

1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificati esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;

6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispondente Decreto Ministeriale);
7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
9. impegno e frequenza regolare nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione. In caso di promozione dopo la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti (punto a e b), non assegna il punto superiore della fascia nelle seguenti condizioni:

1. se nel corso dello scrutinio di giugno è/sono già stato/dato/i aiuto/i in altra/e materia/e;
2. se la definitiva ammissione alla classe successiva avviene con voto di Consiglio in una materia. Attribuzione credito scolastico, tabella allegato A al d.lgs. 62/2017

Media dei crediti			
Fasce di credito III			
Fasce di credito IV			
Fasce di credito V			
Media dei crediti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito V
voti	ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Percorsi didattici

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TEMATICA/TITOLO	ABILITÀ	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici. Competenze in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Competenza digitale.	Italiano, storia, diritto, inglese, francese, economia aziendale, informatica, matematica	A.S. 2021/2022	Lecture, Visione video, ricerche	Compiti scritti, creazione di un Powerpoint.
LAVORO DIGNITOSO E SVILUPPO SOSTENIBILE	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. - Competenza in materia di cittadinanza.	Italiano, storia, diritto, inglese, economia aziendale, informatica	A.S. 2022/23	Lecture e Libri di testo, Visione video, film, ricerche, incontri con esperti	Compiti scritti, realizzazione di un sito web.

	- Competenza digitale				
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. - Competenz e digitali: navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. Valutare dati, informazioni e contenuti digitali; gestire dati, informazioni e contenuti digitali. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Italiano, storia, diritto, inglese, economia aziendale, informatica	A.S. 2023/2024	Lecture, lezioni frontali e discussione guidata, Visione video, ricerche	Realizzazione di un sito web, verifica scritta.

I percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, previsti dalla legge 107/2015, sono stati ridefiniti dalla legge di bilancio 2019 nella denominazione Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (PTCO) e nell'ammontare minimo delle ore obbligatorie, tuttavia non hanno perso la loro rilevanza didattica, educativa e, soprattutto, orientativa. Nel nostro Istituto tali percorsi sono inseriti nel PTOF con progetti specifici per ciascun indirizzo a partire dal terzo anno.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI
Corsi sulla sicurezza (formazione generale e sui rischi specifici rischio basso)	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Cenni legislativi D. Lgs. 81/08, figure della sicurezza, concetti di rischio, danno, protezione, infortunio, norme comportamentali da tenere in azienda, DVR, DPI, segnaletica, rischio elettrico, videoterminale, illuminazione, rumore microclima, rischio incendio.	a.s. 2021/22	Lezione frontale e partecipata, soluzione di casi	Lim, Monitor, materiale multimediale
Esperienza in azienda/ tirocini	-Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare -Competenza imprenditoriale -Competenze professionalizzanti secondo l'ambito d'inserimento	Permanenza in azienda, secondo gli orari aziendali: svolgimento delle attività indicate dal tutor aziendale	a.s 2021/22 dal 23/05/22 al 4/6/22 a.s. 2022/2023 dal 16/1/23 al 4/2/23	Compiti in situazione, compiti di realtà	Documenti, modulistica, telefono, fotocopiatrici, Pc, software aziendali specifici...
Incontri di formazione	-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente	Incontri con esperti del settore di indirizzo in collaborazione con Randstad, associazioni di categoria, ecc.. (per il dettaglio cfr. le schede individuali degli studenti)	a.s. 2023/2024	Lezione frontale e partecipata	Pc, materiale multimediali, rete Internet...

Gli Alunni in queste attività si sono comportati in maniera corretta e responsabile svolgendo i compiti assegnati in maniera responsabile.

MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Ai sensi del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	N.ORE	TEMPI	STRUMENTI DI METACOGNIZIONE/ RIFLESSIONE/ VERIFICA
Presentazione del progetto orientamento e della piattaforma	Docente tutor	3	Pentamestre	
Percorsi di orientamento nell'ambito del PNRR dal titolo "Lezioni di storia Economica in collaborazione con l'Università	Docente Università di Milano Bicocca	15	Pentamestre	
Progetto "Tools for employability", in collaborazione con Randstad: formazione sui contratti di lavoro/colloquio/CV/ricercaatti valavoro	Randstad	10	Pentamestre	
Lezioni inglese Erasmus	Docenti esterni	6	Pentamestre	
Operazione carriere	Rotary Club Castellanza	4	Pentamestre	

Al presente documento sono complementari i seguenti allegati:

- schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (All.1).
- certificazione delle competenze PCTO (All.2)

Attività didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Lingua utilizzata: Inglese.....

Discipline coinvolte: Diritto.....

Metodologia e modalità di lavoro:

☐ Insegnamento gestito dal docente di disciplina

☒ Insegnamento in co-presenza

☐ Altro ...

TITOLO	COMPETENZE	CONTENUTI	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
L'Unione Europea	Saper ricercare e selezionare il materiale e le informazioni funzionali allo sviluppo del compito	Unione Europea, le istituzioni europee, e i mercati finanziari.	A.S. 2023/2024	Lezione in lingua inglese con esperti, frontale e partecipata	Scritta

	assegnato. Saper comunicare in modo fluido, pertinente e grammaticalmente corretto.				

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
Progetto Educapari	Tutte	A scuola	Durante tutto il triennio
Progetto ADMO (Relatori: Associazione ADMO Lombardia)	Educazione Civica	A scuola	Pentamestre
Gruppo sportivo scolastico e pista di pattinaggio, padel, tiro con l'arco	Scienze motorie	A scuola e territorio limitrofo	Trimestre/Pentamestre
Spettacolo Vajont (video)	Educazione civica	A scuola	Trimestre
Spettacolo Teatrale "Uno nessuno centomila" di Pirandello	Italiano	Teatro Sociale di Busto Arsizio	Pentamestre

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 07/05/2024
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 3)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 4)

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Economia aziendale: data 20/05/2024
 - Durata della prova: 6 ore
- Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.5)
- Si allega griglia di valutazione della seconda prova scritta (All.6).

Colloquio orale

Come da Nota DGOSV prot. n. 7557 del 22 febbraio 2024, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio orale (All.7).

Tra i contenuti disciplinari (All.8) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Unione Europea, Lo Stato: Organi e principi costituzionali: Industria 4.0 ed economia sostenibile; ricerca operativa; networking; crittografia.

Elenco Allegati

1. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): schede individuali degli studenti con il dettaglio delle attività svolte nell'arco del triennio (in cartelletta).
2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO): certificazione delle competenze (in cartelletta).
3. Copia della simulazione della prima prova scritta.
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
5. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
6. Griglia di valutazione della seconda prova scritta.
7. Griglia di valutazione del colloquio orale.
8. Programmi disciplinari svolti

ALLEGATO 3

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
5 di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
10 come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
15 ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
20 e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

¹*rabido*: rapido

²*alide*: aride

³*agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

⁴mi s'affisarono: mi si fissarono.

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁵. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁶. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

⁵meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

⁶voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁷smania mala: malvagia inquietezza.

⁸adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁹alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono

essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per

questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹⁰.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione "crudelmente pedagogica": spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa, la provocazione di Umberto Eco (1932-2016) risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere

¹⁰ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli prima dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
INDICATORI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
INDICATORI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna	2	
		Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti	4	
		Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti	6	
		Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti	8	
		Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4	
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8	
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16	
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione assente o del tutto scorretta	2	
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4	
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6	
		Interpretazione corretta e approfondita	8	
		Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO			/100	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	10	
PUNTEGGIO OTTENUTO			/100	

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
	Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
	Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
	Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrase appropriati, efficaci ed originali	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione non sempre ordinato e lineare	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12	
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6	
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15	
PUNTEGGIO OTTENUTO			/100	

ALLEGATO 5

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE			...

ALLEGATO 7

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ed collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo ostentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'uso della lingua tecnica e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Sie prime in modo scorretto e ostentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Sie prime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Sie prime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento all'uso della lingua tecnica e/o di settore	1.50	
	IV	Sie prime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Sie prime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento all'uso della lingua tecnica e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva e di partecipazione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

ulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggi totali della prova			.../20

ALLEGATO 8

PROGRAMMI SVOLTI



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Conenna Maria S.		
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Classe: 5A SIA	a.s. 2023/24

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Saper leggere un testo narrativo comprendendo il senso logico delle frasi;
- Saper fare la parafrasi di un testo poetico cogliendo il significato preciso dei singoli vocaboli;
- Saper cogliere il messaggio che l'autore vuole esprimere e saper

relazionare tale messaggio con la sua visione del mondo;

- Saper individuare le figure retoriche, la struttura metrica del testo poetico comprendendo le ragioni che hanno indotto l'autore a compiere tali scelte;
- Saper interpretare il senso del testo cogliendone gli aspetti profondi e le varie sfumature;
- Saper cogliere collegamenti tra la letteratura e i coevi fenomeni storici e culturali;
- Saper individuare all'interno di una pagina di critica letteraria i contenuti fondamentali e il punto di vista dello studioso;
- Saper individuare i contenuti di una pagina di critica letteraria e il punto di vista dello studioso.
- Sapersi esprimere oralmente e per iscritto, con testi anche brevi ed essenziali ma ordinati coerenti e in forma corretta sul piano ortografico, morfo-sintattico e lessicale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: LA NARRATIVA REALISTA

- **L'età del Positivismo e del Realismo:** il contesto storico e le linee generali della cultura europea ed italiana
- **Il Naturalismo francese.** E. Zola: "L'ebbrezza della speculazione"
- **Il Verismo** Italiano
- **G. Verga:**
 - la vita e l'ideologia;
 - l'adesione al Verismo, la tecnica narrativa: "Vita dei Campi" ("Rosso Malpelo");
 - "I Malavoglia": la trama, le caratteristiche e i temi dell'opera, la lingua (lettura e analisi del testo: "I vinti e la fiumana del progresso", altri testi antologizzati);
 - da "Mastro don Gesualdo": "La roba."

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

IL DECADENTISMO: SOCIETÀ E CULTURA, TEMI, GENERI E FORME.
G. D'ANNUNZIO E G. PASCOLI.

- **L'età del Decadentismo:** il contesto storico e le linee generali della cultura europea ed italiana.
- **G. Pascoli:**
 - la biografia e l'ideologia politica;
 - I temi poetici. "Il fanciullino" (analisi delle righe 1-30/57-64);
 - lo sperimentalismo stilistico: da "Myricae": "X Agosto", "Temporale" "Il lampo", "Novembre";
 - da "I canti di Castelvecchio": "La mia sera".
- **G. D'Annunzio:**
 - la biografia, le opere e la poetica;
 - "Le vergini delle rocce": "Il programma politico del superuomo";
 - "Il piacere": "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti";
 - "Alcyone": "la sera fiesolana", "La pioggia nel pineto".

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

DUE AUTORI DEL PRIMO NOVECENTO: I. SVEVO E L. PIRANDELLO

- **Il primo Novecento:** storia, società, cultura e idee.
- Storia della lingua e forme letterarie: la narrativa.
- **L. Pirandello:**
 - la biografia e la visione del mondo;
 - la poetica;
 - da "L'umorismo": il contrasto vita/forma, il sentimento del contrario.
 - i romanzi: lettura della trama e di brani tratti da "Il fu Mattia Pascal" e da "Uno, nessuno, centomila";
 - le novelle: "Ciaula scopre la luna" e "Il treno ha fischiato";
 - il teatro: cenni al teatro del grottesco e al metateatro.
 - Lettura, ascolto e analisi dei testi teatrali "Enrico IV" e "Il gioco delle parti"
 - Visione dello spettacolo "Unamuno, nessuno e centomila" (Teatro Sociale Busto Arsizio, 31/3/2023)
- **I. Svevo:**
 - la biografia;
 - la cultura e la lingua;
 - i primi romanzi: "Una vita" e "Senilità";
 - "La coscienza di Zeno": il significato dell'opera nel percorso poetico di Svevo; i contenuti e la struttura dell'opera; lettura e analisi in classe dei brani antologizzati.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:
LA PAROLA POETICA NEL NOVECENTO

- **La stagione delle Avanguardie:**
 - i Futuristi;
 - F. T. Marinetti, il “Manifesto del Futurismo”;
 - Le avanguardie in Europa. Il Futurismo russo ed il Futurismo francese (cenni)
- **La lirica del primo Novecento in Italia:**
 - I crepuscolari e i vociani (cenni)
- **G. Ungaretti:**
 - La vita
 - L’ “Allegria”: caratteristiche della poesia, strutture e temi, aspetti formali.
 - Analisi del testo delle seguenti poesie: “Veglia”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”
 - Il “Sentimento del tempo” (cenni)
 - “Il dolore” e le ultime raccolte. Analisi del testo della poesia “Non gridate più”
- **L’Ermetismo:** il linguaggio, il significato del termine, i poeti ermetici.
- **S. Quasimodo.** Analisi dei seguenti testi:
 - da “Acque e terre”, “Ed è subito sera”
 - da “Giorno dopo giorno”, “Alle fronde dei salici”
- **E. Montale:**
 - La vita
 - “Ossi di seppia”: significato del titolo, temi, poetica e stile.
Analisi del testo delle seguenti poesie: “Non chiederci la parola” e “Meriggiare pallido e assorto”
 - “Le occasioni”: la poetica degli oggetti e il tema della donna salvifica.
Analisi del testo di “La casa dei doganieri”
 - “La bufera e altro”, “Satura” (cenni)
Analisi del testo di “Ho sceso dandoti il braccio...”

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5

LA NARRATIVA TRA LE DUE GUERRE E DAL SECONDO DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

Il contesto: società e cultura (quadro politico, trasformazioni sociali, pubblico, intellettuali, mass media)

Lettura domestica e recensione dei seguenti testi narrativi:

- I. Silone: "Fontamara"
- A. Moravia: "La ciociara"
- P. Levi: "Se questo è un uomo" e "La tregua"
- L. Sciascia: "Il giorno della civetta"
- Calvino: "Marcovaldo"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6:

TECNICHE DI SCRITTURA PER LA PREPARAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Analisi del testo letterario
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Data 5/5/2024

**Il docente
Prof.ssa Maria S. Conenna**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Conenna Maria S.

Disciplina: Storia

Classe: 5° A SIA

a.s. 2023/24

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali;
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali;
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali, per comprendere
- mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1: INDUSTRIE, MASSE, IMPERI

- Fine Ottocento: la crisi generale dell'economia, le tensioni tra le potenze europee e la spartizione del mondo
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa. Il movimento socialista I cattolici e la nascita del partito popolare
- L'imperialismo. Nazionalismo e razzismo
- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- L' Europa della "Belle epoque" e l' Italia giolittiana

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:
INIZIO SECOLO: GUERRA E RIVOLUZIONI

- La Prima guerra mondiale: le sue cause.
- Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
- La rivoluzione russa.
- Le eredità della guerra: il nuovo ordine internazionale, il conflitto sociale, industrializzazione e crisi economica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:
IL PRIMO DOPOGUERRA: TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

- Movimenti di massa e crisi dei sistemi liberali. Gran Bretagna, Francia e USA negli anni Venti.
- La nascita dell'Unione Sovietica - Il regime staliniano
- L'Italia fascista: dalla crisi del dopoguerra all'avvento del fascismo; il regime fascista e l'antifascismo.
- Il dopoguerra nell'Europa centrale
- La crisi del 29 e il New Deal. Gli anni Trenta
- La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione del regime nazista
- I fascismi in Europa e la guerra civile spagnola

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4:
LA SECONDA GUERRA MONDIALE ED IL LUNGO DOPOGUERRA

- La Seconda guerra mondiale. La Shoah. La Resistenza in Europa e in Italia.
- Le eredità della guerra barbarica
- La guerra fredda e la sua evoluzione: il bipolarismo dalla cortina di ferro alla caduta del muro di Berlino
- La decolonizzazione. Il mondo postcoloniale
- L'età dell'oro: crescita economica e Welfare State
- Unificazione europea: dalla CEE alla UE
- L'Italia repubblicana (dal 1946 agli anni '90).
- La fine del lungo dopoguerra

Data 5/5/2024

Il docente
Prof.ssa Maria S. Conenna

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Battaglia Lucia		
Disciplina: Inglese	Classe: V A SIA	a.s. 2023/2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: **MARKETING AND ADVERTISING**

- The role of marketing
- Marketing segmentation
- The Marketing mix
- SWOT analysis
- Product life cycle
- Market research
- Digital marketing

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: **INTERNATIONAL TRADE**

- Importing and exporting
- Inflation, deflation
- Protectionism
- Embargoes
- Incoterms
- Customs

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: **TRANSPORT AND INSURANCE**

-Types of transports
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: BANKING AND FINANCE
-Types of bank -Microcredit -Ethical Banks -Central Banks -E-banking -Types of cards -Frauds
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5: GLOBALISATION
-The evolution of globalisation -Aspects of globalisation -Advantages and disadvantages of globalisation -Economic globalisation -Sustainable development versus de-growth
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: INSTITUTIONS
-The UK political System -The US political System -The European Union -The United Nations
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°7: LITERATURE AND HISTORICAL BACKGROUND
-The Industrial Revolution and the Victorian Period -The Novel -Charles Dickens – Oliver Twist e confronto con Verga -War poets: Brooke, Sassoon(cenni e lettura dei testi “The Soldier” “Suicide in the trenches” -George Orwell-:“Animal Farm” &“Nineteen Eighty-Four” -Cryptography , A. Touring – Enigma. (cenni)

Data 10/05/2024

**Il docente
Lucia Battaglia**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE



CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: BELLOMO MASSIMO		
Disciplina: DIRITTO	Classe: 5A SIA	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Conoscere gli Organismi internazionali e la loro dimensione locale/globale
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali.
- Saper descrivere i principali modelli di welfare ed essere consapevoli del ruolo che svolgono nelle democrazie occidentali.
- Capire il ruolo dello Stato ei fenomeni economici internazionali e all'interno della Unione Europea.

Lo Stato- Introduzione al diritto pubblico costituzionale.

Contenuti

- a) Lo Stato gli Stati
- b) L'Ordinamento Internazionale
- c) L'Onu e le sue Istituzioni La Repubblica e l'ordinamento internazionale: i principi fondamentali
- d) L'Unione Europea
- e) La Costituzione italiana e l'ordinamento internazionale. Come si relazione il diritto internazionale e l'ordinamento italiano.
- f) I diritti fondamentali; il diritto di uguaglianza.
- g) I principi fondamentali della Costituzione italiana. Da. Pag 84 a pag 99
- h) Le leggi ordinarie e le leggi costituzionali.
- i) Il Parlamento
- j) Il Governo da pag 172 a 184)
- k) Il decreto legge e il decreto legislativo.
- l) Il Presidente della Repubblica
- m) La Corte Costituzionale. Composizione e funzione. La via incidentale e la via principale.

- n) La Magistratura
- o) L'indipendenza dei giudici. I problemi della giustizia in Italia.
Le Regioni e gli Enti locali.

Lezioni Clil

- a) Direttive e leggi europee
- b) The Welfare State in E.U.
- c) British citizen
- d) The UEs eGovernment strategy

Data 10/05/24

**Il docente
Massimo Bellomo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: MASSIMO BELLOMO		
Disciplina: Economia Politica	Classe: 5A SIA	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Conoscere l'importanza dello Stato nell'Economia Nazionale
- Comprendere la necessità di azioni congiunte degli Stati per affrontare i fenomeni internazionali.
- Saper descrivere i principali modelli di welfare in Italia ed essere consapevoli del ruolo che svolgono nelle democrazie occidentali.

-Capire il ruolo dello Stato nelle relazioni economiche internazionali e all'interno della Unione Europea.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA: SPESE ED ENTRATE

Contenuti

L'attività finanziaria pubblica

- a) La Finanza Pubblica
- b) Le modalità dell'Intervento pubblico. La funzione propulsiva e correttiva del sistema economico.
- c) I fattori che influenzano le scelte del soggetto economico. Pag. 24 3 37
- d) Gli obiettivi della spesa Politica economica
- e) La politica dei redditi
- f) Gli interventi di politica economica.
- g) La politica economica nell'ambito della Unione europea.

La spesa pubblica

- a) Il fenomeno della spesa pubblica
- b) Gli effetti negativi dell'eccesso di espansione della spesa pubblica
- c) Gli interventi della politica economica (pag. 68 a pag.94).
- d) La spesa sociale; le pensioni (130-140)
- e) La spesa sociale, gli infortuni sul lavoro. L'Inail e l'assistenza sanitaria, il finanziamento dell'assistenza sociale. (141-155)

Le entrate pubbliche

- a) La politica delle entrate pubbliche
- b) Le entrate originarie e quelle derivate
- c) Le entrate ordinarie e quelle straordinarie
- d) Le imposte
- e) I diversi tipi di imposte

- f) I difetti delle imposte indirette
- g) Gli elementi dell'Imposta.
- h) Le imposte dirette
- i) L'imposta reale e l'imposta diretta personale. (199-200)
- j) L'Evasione, l'elusione e la traslazione delle imposte.

Data 10/05/24

Il docente
Massimo Bellomo

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente coordinatore di Educazione Civica: Bellomo Massimo.

Disciplina: Educazione Civica

Classe: 5°A SIA

a.s. 2023/2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)
(Risultati di apprendimento)

- Prendere coscienza della presenza delle organizzazioni criminali sul territorio in cui viviamo
- Ricerca informazioni e rielaborarle criticamente
- Saper collegare fatti diversi sia in senso diacronico che sincronico
- Analizzare le caratteristiche del reato ambientale.

PROMOZIONE DI PRINCIPI, VALORI E ABITI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Contenuti

- a) Visione film "Io Capitano"
- b) Cosa Nostra in America
- c) Spettacolo Vajont 09 ottobre 1963.
- d) Lettura degli articoli di cronaca inerenti ad episodi mafiosi sul territorio.
- e) Relazione lavori sulle caratteristiche principali delle organizzazioni criminali che operano sul territorio nazionale.
- f) Il caso Pantani.
- g) Bullismo digitale e Cybercullismo
- h) Visione del film "il traditore"
- i) Organised Crime in U. S
- j) Analisi sui giudici falcone e Borsellino
- k) Le Ecomafie: le ecomafie come tema della tutela dell'ambiente e la lotta alla criminalità organizzata.

Data 10/05/24

Il docente

Massimo Bellomo
(Coordinatore di Educazione Civica)

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: SARA CARUGO

Disciplina: SCIENZE MOTORIE

Classe: 5A SIA

a.s. 2023/2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
- Sviluppo con attività che permettano esperienze motorie di varie difficoltà sia singole che collettive in ambito naturale.
- Potenziamento delle conoscenze tramite supporti telematici ed informatici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Capacità condizionali e coordinative

- Circuito di tonificazione su specifici gruppi muscolari
- Esercizi di coordinazione generale ed oculo-manuale
- Stretching

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:

Teoria: allenamento ed energetica muscolare

- Definizione e caratteristiche dell'allenamento
- Fasi di una seduta di allenamento
- I meccanismi di ricarica dell'ATP
- La terminologia del lavoro muscolare

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

Tennis

● Regolamento ● Servizio ● Volée. ● Dritto ● Partita singolo e doppio e torneo “americano” ● Varianti: Padel tennis (uscita didattica)
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Tchoukball
● Regolamento ● Fondamentali individuali palleggio, passaggio e tiro ● Gioco partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Ultimate
● Regolamento ● Tecniche di lancio e presa ● Gioco partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Madball
● Regolamento ● Esercizi per la coordinazione oculo manuale finalizzati al gioco ● Gioco –partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°7: Avviamento motorio
Ideazione e conduzione a coppie o individuale di un avviamento motorio specifico di uno sport a scelta in funzione delle conoscenze ed esperienze acquisite durante il percorso scolastico e completate da prerequisiti motori personali.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°8: Pallacanestro
● Regolamento ● Ripasso fondamentali individuali (palleggio, passaggio e tiro) ● Tipologie di tiro (terzo tempo, tiro in sospensione) ● Fondamentali di squadra difesa e attacco ● Gioco-partita
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°9 Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali delle scienze motorie nell’ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari
● Ricerca di materiale riguardante la disciplina atto a sviluppare percorsi interdisciplinari ● Salute e benessere indoor e outdoor ● L’impatto ambientale nello sport ● Riduzioni delle disuguaglianze: la donna e lo sport ● Gino Bartali e la Shoah ● Le Olimpiadi di Berlino del 1936 e il fascismo. ● Le Olimpiadi di Roma del 1960 e il boom economico. ● Nadia Comaneci e la Guerra Fredda. ● Il Caso Pantani (illegalità ed. Civica) ● Gli organismi dello sport

Data Maggio 2024

Firma docente
Sara Carugo

I Rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: GIACOMO LUIGI SALERNO - ANTONIO MANTA

Disciplina: INFORMATICA

Classe: 5A SIA

a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Conoscere dal punto di vista teorico gli elementi che permettono la trasmissione delle informazioni.
- Saper interrogare un database attraverso connessione da php. Realizzare pagine php persistenti.
- Individuare le componenti del sistema impresa, saper collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali, individuare le circostanze che richiedono il passaggio a un sistema ERP.
- Saper effettuare la valutazione dei rischi, saper garantire la sicurezza informatica, apporre la firma digitale.
- Sapere come è organizzata la Rete Unitaria della PA, conoscere i ruoli della Agenzia per l'Italia Digitale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Reti di computer e fondamenti di Networking
Contenuti

Architetture di rete;
I modelli di riferimento per le reti;
Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete;
Il modello ISO-OSI;
Il modello ed i livelli applicativi nel modello TCP/IP;
Componenti di base di una rete aziendale
Modelli di rete aziendale
Internet, Indirizzi Internet, i server di Internet e DNS.
Struttura di un indirizzo IP;
Topologie di rete e VPN
Housing e hosting
Cloud computing
Infrastrutture per il cloud computing
Server farm, sicurezza e privacy
Modelli di rete aziendale
Cablaggio delle reti
Dispositivi di rete

Tipologia di reti aziendale
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: L'azienda e i sistemi informativi aziendali Contenuti
Sistemi informativi ed informatici Risorse e processi Ciclo di vita di un sistema informativo Evoluzioni dei sistemi informatici I sistemi ERP: caratteristiche e componenti Sistemi informativi integrati Soluzioni ERP sul mercato
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3: Commercio elettronico Contenuti
La vendita digitale: l'e-commerce: E-commerce: il commercio elettronico; Cenni storici; Le quattro tappe nell'evoluzione dell'e-commerce; Come funziona l'e-commerce; Segmenti di e-commerce; La tassazione; Vantaggi e svantaggi dell'acquisto e della vendita su un sito di e-commerce; Sistemi di pagamento online; Sicurezza delle transazioni online.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: La sicurezza delle reti Contenuti
La sicurezza delle reti informatiche Minacce in rete Principali tipologie di attacchi informatici Sicurezza di un sistema informatico Normativa sulla sicurezza e tutela della privacy Giurisprudenza informatica Firewall e DMZ Crittografia dei dati Firma elettronica e digitale e Posta Elettronica Certificata (PEC) Marca temporale Valore giuridico dei documenti elettronici; Autenticazione dell'utente
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Informatica e pubblica amministrazione Contenuti

L'e-government;
Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale.
Identificazione digitale;
L'Agenzia per l'Italia Digitale
Cos'è lo SPID;
Documenti digitali
Fatturazione elettronica
E-procurement
Mepa

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Programmazione lato server con php
Contenuti

Principi di programmazione in PHP
XAMPP
Metodi invio dati: GET e POST
La connessione al database Access
Lettura dati da Access
Scrittura dati su Access
Modifica dati di Access
Cancellazione dati di Access

Data 03/05/2024

I docenti

**GIACOMO LUIGI SALERNO
ANTONIO MANTA**

.....



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Cucinotta Giancarlo		
Disciplina: Matematica	Classe: 5 ^a A SIA	a.s. 2023-24

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti

Funzioni di una variabile:

Funzioni reali di una variabile reale

Dominio

Intersezioni con gli assi

Limite finito per una funzione in un punto

Limite infinito per una funzione in un punto

Limite per una funzione all'infinito

Derivate

Derivate di funzioni elementari

Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente

Derivata di una funzione composta

Derivate di ordine superiore

Funzioni crescenti e decrescenti

Massimi e minimi

Concavità e convessità

Asintoti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2:

Contenuti

LA MATEMATICA E L'ECONOMIA

Problemi di ottimo in due variabili:

Funzioni di produzione di Cobb Douglas

Il problema del consumatore con vincolo di bilancio

Saggio marginale di sostituzione

Il problema del produttore con vincoli alla produzione

Saggio marginale di sostituzione tecnica

Beni normali, inferiori e di Giffen

Elasticità della domanda di un bene rispetto al suo prezzo, rispetto al prezzo di un altro bene, rispetto al reddito.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3:

Contenuti

RICERCA OPERATIVA

Ricerca operativa.

Il problema delle scorte.

Legnano, 13/05/2024

Il docente

Giancarlo Cucinotta

I rappresentanti di classe hanno preso visione del programma.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Prof.ssa Maressa Giovanna, Prof. Manta Antonio

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE Classe: 5^A SIA a.s. 2023-2024

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con particolare riferimento alle imprese industriali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MODULO 1: COMUNICAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE: Contabilità generale.
DAL TOMO 1: Contenuti**

1. La contabilità generale
2. Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
3. La locazione ed il leasing finanziario
4. Il personale dipendente
5. Gli acquisti, le vendite ed il regolamento
6. L'outsourcing e la subfornitura
7. Lo smobilizzo dei crediti commerciali
8. Il sostegno pubblico alle imprese
9. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
10. La rilevazione delle imposte dirette
11. La situazione contabile finale
12. Le scritture di epilogo e chiusura

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Contenuti

1. Il bilancio d'esercizio
2. Il sistema informativo di bilancio
3. La normativa sul bilancio
4. Le componenti del bilancio civilistico
5. Il bilancio in forma abbreviata
6. I criteri di valutazione ed i principi contabili
7. Il bilancio IAS/IFRS
8. La relazione sulla gestione
9. La revisione legale e le attività di revisione contabile
10. Le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
11. La relazione ed il giudizio sul bilancio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3: Analisi per indici Contenuti

1. L'interpretazione del bilancio
2. Le analisi di bilancio
3. Lo Stato patrimoniale riclassificato (sia tenendo conto del riparto dell'utile che senza)
4. Il Conto economico riclassificato (configurazione a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto)
5. Gli indici di bilancio
6. L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, LEVERAGE

7. L'analisi della produttività: del capitale e del lavoro
8. L'analisi patrimoniale
9. L'analisi finanziaria: PCN, margine di struttura primario e secondario, margine di tesoreria
10. Lo schema di sintesi per il coordinamento degli indici di bilancio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: Analisi per flussi

1. Flussi finanziari e flussi economici
2. Fonti ed impieghi
3. Il Rendiconto finanziario
4. Le variazioni del patrimonio circolante netto
5. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto
6. Le informazioni desumibili dal Rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
7. Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Analisi del bilancio socio-ambientale

1. La rendicontazione sociale ed ambientale
2. La normativa per le società di maggiori dimensioni
3. Il bilancio socio-ambientale e la sua interpretazione
4. La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
5. La revisione del bilancio socio-ambientale

Materiale fornito dall'insegnante:

Il bilancio con dati a scelta

1. Alcuni suggerimenti per la redazione del bilancio con dati a scelta
2. I vincoli nella redazione del bilancio
3. La redazione dello Stato patrimoniale
4. La redazione del Conto economico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MODULO 2: FISCALITÀ DI IMPRESA **Imposizione fiscale in ambito aziendale**

1. Imposte dirette ed indirette
2. Il concetto tributario di reddito d'impresa
3. Principi su cui si fonda il reddito fiscale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: MODULO 1: CONTABILITÀ GESTIONALE Metodi di calcolo dei costi DAL TOMO 2:

1. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
2. L'oggetto di misurazione
3. La classificazione dei costi
4. La contabilità a costi diretti (*direct costing*)
5. La contabilità a costi pieni (*full costing*)
6. Il calcolo dei costi basato sui volumi
7. I centri di costo
8. Il metodo ABC (*Activity Based Costing*)
9. I costi congiunti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Costi e scelte aziendali

1. La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
2. Gli investimenti che modificano la capacità contributiva
3. L'accettazione di un nuovo ordine
4. Il mix produttivo da realizzare
5. L'eliminazione del prodotto in perdita
6. Il *make or buy*
7. La *break even analysis*
8. L'efficacia e l'efficienza aziendale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: MODULO 2: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: Pianificazione e controllo di gestione

1. Pianificazione strategica
2. La pianificazione aziendale
3. Il controllo di gestione
4. Il budget
5. Redazione del budget d'esercizio: economico, investimenti fissi, finanziario
6. L'analisi degli scostamenti
7. Il reporting

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: *Business plan e marketing plan*

1. Il *business plan*
2. Il piano di marketing

Data 09/05/2024

Il docente

Prof. Maressa Giovanna

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO**



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: **GANOVICI MELANIA**

Disciplina: **IRC**

Classe: **5^A SIA**

a.s. **2023-2024**

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Lo studente sa motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

Lo studente sa riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali.

Lo studente sa riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Lo studente sa usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1: Principi etici di riferimento riguardanti la persona e la famiglia

Contenuti

1. Valori e scelte morali riguardanti la relazione di coppia e la famiglia a partire dal contenuto del film "Casomai": sessualità e castità, matrimonio e convivenza, fedeltà e divorzio, paternità e maternità responsabili e contraccezione.
2. Amore, ideale di coppia e sessualità nella Bibbia: lettura e commento del testo della Genesi 1, 26-28 e Genesi 2, 18-24 (la creazione dell'uomo e della donna nei testi della rivelazione cristiana).
3. Amore, ideale di coppia e sessualità nella Bibbia: lettura e commento del testo Cantico dei Cantici.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: Le fonti del cristianesimo

Contenuti

1. La festa cristiana del Natale
2. La festa cristiana della Pasqua
3. Approfondimento sui temi controversi nel contenuto del film “Il codice da Vinci” e in particolare su:
 - a. Vangeli canonici e i vangeli apocrifi e le loro differenze.
 - b. Le rappresentazioni iconografiche dei santi e delle scene bibliche, e in particolare dell’ultima cena di Leonardo da Vinci.

10/05/2024

Il docente,
Melania Ganovici

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Conenna Maria Sterpeta	Italiano e Storia	
2	Cucinotta Giancarlo	Matematica	
3	Battaglia Lucia	Inglese	
4	Bellomo Massimo	Diritto ed Economia Politica	
5	Carugo Sara	Scienze Motorie	
6	Manta Antonio	Laboratorio Ec. Aziend. e Informatica	
7	Salerno Giacomo Luigi	Informatica	
8	Maressa Giovanna	Ec. Aziendale	
9	Ganovici Melania	Religione	
10			